



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Rif. Prot. 64190 del 19/08/2026

Protocollo n. 24690 del 08/09/2026

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

e, p.c. Ufficio Speciale per la valorizzazione energetica e la
gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana
uspve@certmail.regione.sicilia.it

“ “ “ Comune di CATANIA
comune.catania@pec.it

“ “ “ On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

“ “ “ Segretario Generale dell'Autorità di Bacino
SEDE

“ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

*****AIU a favore di Ufficio Speciale per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana – Lavori nel Comune di Catania (CT)*****

- **Lavori:** CT15_RIF4608 – Cod. Istanza 4589 - Cod. Procedura 4608 - **Progetto del Termovalorizzatore di Catania** da realizzarsi in **Strada III Mimosa nell'Area Industriale del Comune di Catania.**
- **Procedura per il rilascio del P.A.U.R.** ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 25 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la Valutazione di Incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 29-sexies. del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'Autorizzazione Unica ex art. 9 del D.Lgs. 190/2024 e di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

- **Proponente:** Ufficio Speciale per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;
- VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTA la procedura per il rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al “Progetto del Termovalorizzatore di Catania da realizzarsi in Strada III Mimosa nell’Area Industriale del Comune di Catania”, proposto dall’Ufficio Speciale per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana, nonché la nota prot. D.R.A. n. 32250 del 06/05/2026, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 13179 del 07/05/2026, con la quale il Dipartimento Regionale dell’Ambiente – Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” ha comunicato l’avvenuta pubblicazione sul Portale Regionale Valutazioni Ambientali della documentazione afferente al procedimento e l’avvio della fase di verifica della completezza documentale ai sensi dell’art. 27-bis, comma 3, del medesimo D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTI gli elaborati progettuali, caricati nel portale ambientale SI-VVI della Regione Siciliana CT15_RIF4608 – Cod. Istanza 4589 - Cod. Procedura 4608
- VISTA la nota di questa Autorità di Bacino prot. n. 15841 del 27/05/2026, con la quale sono stati individuati i profili di competenza della scrivente Autorità in materia di demanio idrico, polizia idraulica, tutela del reticolo idrografico e compatibilità con la pianificazione di bacino e con il P.A.I., con riferimento all’Autorizzazione Idraulica Unica di cui al D.S.G. n. 187 del 23/06/2022, ed è stata richiesta la verifica e la rappresentazione degli eventuali rapporti di interferenza, diretta o funzionale, tra le opere previste e corsi d’acqua, impluvi, canali, fossi, opere di drenaggio naturale o artificiale, aree demaniali idriche e fasce di pertinenza fluviale, nonché delle eventuali opere di attraversamento, scarico, recapito o regimazione idraulica e delle modalità di gestione delle acque meteoriche;
- VISTA la successiva documentazione integrativa prodotta dal Proponente nell’ambito del procedimento, comunicata con prot. D.R.A. n. 63070 del 11/08/2026, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 23070 del 12/08/2026;
- VISTA la nota di questa Autorità di Bacino prot. n. 23559/2026, con la quale, all’esito dell’esame della documentazione integrativa prodotta, sono stati richiesti ulteriori approfondimenti in ordine alle modalità di recapito delle acque, alle caratteristiche delle relative opere e alla compatibilità idraulica dell’intervento con il corpo ricettore;
- VISTA la nota del Dipartimento Regionale dell’Ambiente – Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” con la quale, nell’ambito della procedura per il rilascio del P.A.U.R., è stata indetta la Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi degli artt. 19 e 19-bis della L.R. n. 7/2019, con convocazione della prima riunione per il giorno 27/08/2026;
- PRESO ATTO dei chiarimenti forniti dai progettisti nelle sedute della Conferenza di Servizi del 27/08/2026 e del

31/08/2026, nonché del parere idraulico favorevole anticipato da questa Autorità in sede di Conferenza, fermo restando il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica con le relative prescrizioni;

VISTA la documentazione integrativa successivamente prodotta dal Proponente e resa disponibile sul Portale Regionale Valutazioni Ambientali, con particolare riferimento all'elaborato RS12REL008711 – “Contributo alla Relazione idrologica”, predisposto a supporto della richiesta di Autorizzazione Idraulica Unica;

VISTA altresì la tavola RS12EPF0224I1, relativa alle interferenze e ai sottoservizi interessati dalle opere di progetto, nella quale è rappresentato il tracciato dell'elettrodotto in cavo a 150 kV “Termovalorizzatore di Catania – S.E. Zona Industriale” da realizzare per la connessione alla S.E. Zona Industriale Catania;

CONSIDERATO che, dall'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa trasmessa, con particolare riferimento agli elaborati relativi alla gestione delle acque meteoriche, alle verifiche idrologico-idrauliche del Fosso dell'Archi e alle modalità di recapito delle portate,

- risulta prevista l'immissione nel medesimo corso d'acqua delle acque reflue civili sottoposte a trattamento di depurazione, con portata nell'ordine di 2 l/s, mediante condotta in PEAD PN10 DN75 e con modalità di scarico intermittente, nonché delle eventuali portate derivanti dal troppo pieno del sistema di accumulo delle acque meteoriche di seconda pioggia;
- il punto di immissione è individuato **alle coordinate E 504293.5253 – N 4144818.9914** e che, **ai fini delle verifiche di compatibilità idraulica**, la portata massima derivante dal troppo pieno è stata assunta pari a 112,0 l/s, determinata applicando il limite di 20 l/s per ettaro alla superficie impermeabilizzata di 5,6 ha;
- sulla base delle verifiche prodotte, **il confronto tra gli scenari ante operam e post operam evidenzia un incremento dei tiranti idrici dell'ordine di 1 cm, ritenuto trascurabile, con livelli idrici comunque contenuti entro le sponde del canale con adeguato franco idraulico, senza evidenziare aggravamenti delle condizioni di deflusso né fenomeni apprezzabili di rigurgito, esondazione o erosione, risultando pertanto il recapito compatibile con la capacità idraulica del corpo ricettore;**

CONSIDERATO altresì che dalla tavola RS12EPF0224I1 si rileva che l'elettrodotto in cavo a 150 kV “Termovalorizzatore di Catania – S.E. Zona Industriale”, previsto per la connessione alla S.E. Zona Industriale Catania, interferisce con il Canale/Fosso d'Archi in corrispondenza del punto individuato con il codice “AQ | 01”, riportato nella tabella degli attraversamenti quale “Canale di scolo – Autorità di Bacino – Contrada Pantano d'Archi”, senza che risultino compiutamente definiti i dettagli costruttivi e le modalità esecutive dell'attraversamento;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)** si evidenzia che l'intervento in progetto ricade all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Area Territoriale tra i Bacini del Fiume Simeto e del Fiume Alcantara (095) approvato con Decreto del Presidente della Regione del 02 luglio 2007 e pubblicato il 14 settembre 2007 sulla GURS n. 43 e successivi aggiornamenti, e che non si rilevano interferenze dirette delle opere in progetto con aree perimetrate dal PAI.

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523** i lavori in argomento interferiscono con l'alveo di un corso d'acqua denominato Fosso dell'Archi, che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 294 ter dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania e al n° 553 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;

CONSIDERATO che si tratta di un'opera di interesse pubblico.

RILASCIA

all'Ufficio Speciale per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana, in qualità di Proponente del progetto in oggetto:

- **parere idraulico favorevole** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori di cui in oggetto, per quanto di competenza.

Prima della realizzazione dei lavori, previa asseverazione che non siano intervenute modifiche sostanziali al progetto esaminato e valutato e che non sia mutato il regime vincolistico, dovrà essere richiesta a questa Autorità di Bacino l'autorizzazione all'accesso in alveo e all'esecuzione dei lavori. In tale sede dovranno essere prodotti i dettagli costruttivi definitivi dell'opera di scarico e delle modalità di immissione nel Fosso dell'Archi, nonché, con riferimento all'interferenza individuata con il codice AQ | 01, gli elaborati esecutivi di dettaglio dell'attraversamento del Canale/Fosso d'Archi da parte dell'elettrodotto in cavo a 150 kV. La predetta documentazione dovrà essere trasmessa, in ogni caso, contestualmente all'attivazione delle procedure per il rilascio della concessione demaniale, al fine di consentire la verifica

della conformità delle opere alle disposizioni del R.D. n. 523/1904, della compatibilità con il regolare deflusso delle acque e con le esigenze di tutela, stabilità e manutenzione dell'alveo.

Il presente provvedimento è rilasciato con le **raccomandazioni e le prescrizioni** di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- le portate immesse nel Fosso dell'Arce dovranno essere contenute entro i valori assunti nelle verifiche idrauliche prodotte;
- **lo scarico dovrà essere sospeso in presenza di bollettini meteo avversi diramati dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile della Regione Siciliana o dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare e potrà essere ripreso esclusivamente dopo il superamento dell'evento di piena;**
- per il Fosso dell'Arce, al fine di garantire la massima capacità di deflusso, nei tratti di pertinenza con l'intervento progettuale, ed estesi adeguatamente a monte ed a valle del punto di immissione, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni. Le operazioni di pulitura e manutenzione ordinaria dovranno essere effettuate con cadenza semestrale o, al bisogno, in occasione di eventi di carattere alluvionale particolarmente intensi. L'inizio delle attività di pulizia dovrà essere preventivamente comunicata a questa Autorità; inoltre dovrà essere comunicata la data di ultimazione dei lavori corredata da idonea documentazione che ne attesti la loro realizzazione e che riporti le varie fasi dell'intervento. I lavori dovranno essere condotti con adatta organizzazione, in modo razionale e con salvezza dei diritti dei terzi, restando a tal riguardo espressamente inteso che la ditta proponente è unica responsabile di tutti i danni arrecati a pubbliche o private proprietà, sia durante l'esecuzione delle opere che durante l'esercizio;
- vengano attuati gli interventi di cui al punto precedente, con oneri a carico del Gestore dell'impianto, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;
- **in attuazione del principio di invarianza idraulica**, ai sensi della Direttiva dell'Autorità di Bacino prot. n. 6834 dell'11/10/2019 e del D.D.G. n. 102 DRU/AdB del 23/06/2021, il dimensionamento delle opere di gestione e regimazione delle acque meteoriche dovrà prevedere idonei sistemi di raccolta, infiltrazione e/o laminazione, assicurando una portata massima scaricata nel corpo ricettore cautelativamente non superiore a 10 l/s per ettaro e il completo svuotamento dei volumi invasati entro 48 ore dal termine dell'evento meteorico, tenuto conto della presenza del sito di attenzione idraulica posto più a valle, in corrispondenza della Stradale Primasole;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali, ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi naturali, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- durante l'esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata o tuttalpiù migliorata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante opera;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- il proponente/Gestore si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: i lavori interessano l'alveo del corso d'acqua sopra richiamato, come meglio individuati negli elaborati progettuali, che nei tratti interessati scorrono su aree appartenenti al demanio della

Regione Siciliana.

Per tale motivo, **l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato, ove necessari, all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.**

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *"Aree tematiche"* → *"Siti tematici"* → *"Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica"* → *"Elenco Autorizzazione idraulica unica"*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

P.O.03 Il Funzionario Direttivo

Santo Scordo



Il Dirigente del Servizio 6 Marco Sanfilippo



MARCO CESARE SANFILIPPO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
07.09.2026 15:27:45
GMT+02:00